



**Svelato il tema della quindicesima edizione di BookCity Milano**

## ***Il senno sulla Luna*** **Sette giorni di libri, ragioni e follie**

**La manifestazione dedicata ai libri e alla lettura  
torna dal 23 al 29 novembre 2026**

*“Nel cerchio de la luna a menar t’aggio,  
che dei pianeti a noi più prossima erra,  
perché la medicina che può saggio  
rendere Orlando, là dentro si serra”.*

Ludovico Ariosto

Milano, 22 aprile 2026. Si è tenuto oggi, a Palazzo Marino a Milano, l’incontro di presentazione della **quindicesima edizione di BookCity Milano**. Dal **23 al 29 novembre 2026**, la manifestazione, affidata alla curatela di **Marco Balzano**, torna in una veste rinnovata, con tanti nuovi format pensati per fare del libro uno spazio di dialogo attivo e di incontro autentico tra autori e lettori, tra libri e luoghi, tra la città e chi la abita.

**BookCity Milano** è promossa dall’**Assessorato alla Cultura del Comune di Milano** e dalla **Fondazione BOOKCITY MILANO**, costituita da **Fondazione Corriere della Sera**, **Fondazione Giangiacomo Feltrinelli**, **Fondazione Umberto e Elisabetta Mauri**, **Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori**, e da **AIE – Associazione Italiana Editori**.

«*BookCity Milano si conferma un appuntamento centrale per la città, capace ogni anno di portare i libri e le idee fuori dai luoghi tradizionali e dentro la vita quotidiana dei quartieri, delle biblioteche, delle scuole e degli spazi pubblici*» dichiara **Tommaso Sacchi**, Assessore alla Cultura del Comune di Milano. «*È proprio questa dimensione diffusa e partecipata a renderlo un progetto così importante per Milano. Il tema di questa quindicesima edizione, Il senno sulla Luna, parla molto anche al nostro presente: ci invita a fermarci, a riflettere, a dare più spazio al pensiero critico e al confronto, in un tempo in cui tutto sembra andare sempre più veloce. I libri, in questo senso, restano uno strumento fondamentale per capire meglio quello che ci succede intorno e per costruire relazioni più consapevoli. BookCity Milano continua a crescere e a rinnovarsi, aprendosi a linguaggi diversi e coinvolgendo pubblici sempre più ampi. È uno spazio in cui le differenze diventano un valore e in cui il dialogo è davvero al centro. È questo il modo in cui vogliamo continuare a fare cultura a Milano: accessibile, condivisa e viva*».

**Il senno sulla Luna. Sette giorni di libri, ragioni e follie** è il focus tematico dell’anno, che prende ispirazione da uno degli episodi più celebri della letteratura universale: quello dell’*Orlando Furioso* di Ludovico Ariosto, in cui Astolfo si reca sulla Luna per recuperare il senno del paladino impazzito, custodito in un’ampolla di vetro. Un’immagine potente e al tempo stesso fragile, che ci parla a oltre cinque secoli di distanza di quanto sia sempre più necessario e urgente, oggi, provare a ritrovare il filo della lucidità.



«Nell'Orlando furioso il senno del protagonista è custodito in un'ampolla» spiega **Marco Balzano**, curatore del programma di **#BCM26**. «*La fragilità e le passioni, ma soprattutto l'irrazionalità del suo comportamento e l'insensatezza delle ambizioni, minacciano la sua ragione insieme alla capacità di distinguere il meglio e di scegliere il bene. Il senno sulla Luna indica lo smarrimento in cui, in tempi di guerra e di mire violente, viviamo la nostra quotidianità e immaginiamo il futuro. Riflettere sulla follia di Orlando significa meditare sul bisogno di razionalità, sulla necessità di pace e sulla cura del nostro senso critico e intellettuale che non può mai del tutto essere demandato alla tecnologia. I libri sono di per sé un atto della ragione e un desiderio di condivisione con l'altro. La parola è un ponte che instaura il dialogo e aiuta a ritrovare il senno. I libri che animeranno le discussioni di quest'anno saranno il nostro viaggio sulla Luna per recuperare l'ampolla con cui ritrovare la Terra.*».

«Il tema di quest'anno ci interroga direttamente» aggiunge **Luca Formenton**, presidente di Fondazione BookCity Milano. «*Viviamo in un tempo in cui la ragione sembra fragile, in cui il senso critico fatica a farsi strada nel rumore del presente. I libri sono da sempre un antidoto a questa fragilità: un atto di resistenza intellettuale, uno spazio in cui ritrovare la lucidità che la quotidianità tende a sottrarci. Da quasi quindici anni, BookCity si alimenta soprattutto dell'energia spontanea di una città che si mobilita intorno ai libri. Questa nuova edizione, mantenendo la sua identità di manifestazione diffusa, partecipata e inclusiva, vuole ridisegnare i suoi percorsi puntando sulla capacità dei singoli eventi di essere davvero degli spazi di incontro attivo, capaci di parlare non solo a chi i libri li frequenta da sempre, ma anche a chi ancora non ha trovato il momento, o il libro, giusto per farlo.*».

Tante le novità della quindicesima edizione di **BookCity** che, accanto ai format che ci accompagnano sin dalla prima edizione, vuole quest'anno fare un passo ulteriore per essere ancora di più un momento di comunità intorno al libro: una settimana in cui il **dialogo attivo, intergenerazionale e multidisciplinare** tra autori, lettori, editori e città dà senso a ogni incontro.

**Leggere è, infatti, il punto di partenza per il confronto.** Uno degli obiettivi di questa edizione è il maggiore coinvolgimento di autori e case editrici in incontri condivisi. Accanto alle classiche presentazioni e agli incontri con gli autori, **BookCity** introduce **nuovi format** che alimentano la pluralità di voci attorno a un tema comune, anche a partire da libri pubblicati da editori differenti. Attraverso dialoghi ravvicinati e conversazioni informali si vuole stimolare il dialogo attivo tra autori e autrici e i loro lettori e lettrici, valorizzando la **dimensione relazionale** della lettura e restituendo così al libro la sua natura di oggetto vivo, capace di generare scambio e comunità.

Anche per questo, **il programma non sarà suddiviso per generi o discipline, ma per filoni contenutistici**, capaci di creare bibliografie inattese. Una trasversalità che si riflette anche nella scelta degli ospiti: **BookCity si apre sempre di più a voci non direttamente provenienti dal mondo letterario** (dal teatro alla musica, dallo sport al web) con l'obiettivo di dare voce alle molteplici esperienze di lettura anche da parte di non scrittori.

**C'è sempre una novità da leggere:** le nuove uscite editoriali continuano a essere il cuore pulsante del programma di **BookCity**, per la loro capacità di raccontare la complessità del presente e orientare lo sguardo sulla contemporaneità. **Ma leggere significa anche riscoprire:** per questo, **BookCity** continua a tornare sui classici, su quei libri capaci di cambiarci la vita, anche riportando alla luce autori e autrici spesso dimenticati.



**Anche la poesia sarà al centro**, in dialogo con altri linguaggi artistici (musica, arte, teatro) in un'esperienza multidisciplinare, coinvolgente e partecipata.

**Leggere è un invito ad avvicinarsi.** Oltre a Milano, **BookCity** continua a raggiungere i Comuni della città Metropolitana e altre sette province lombarde - **Como, Cremona, Lodi, Monza, Pavia, Sondrio**, a cui da quest'anno si aggiunge **Varese**. **BookCity** torna anche nei diversi quartieri della città, con l'idea di spostare il baricentro culturale, portando contenuti di alta qualità dove l'offerta è spesso più discontinua, con il coinvolgimento delle realtà del territorio.

**BookCity è anche quella parte di palinsesto che nasce spontaneo nei luoghi più disparati e insoliti della città.** Editori, Fondazioni e Associazioni possono proporre un evento a **BookCity Milano** mandando una mail con titolo, nomi dei protagonisti, breve descrizione, libro trattato e tipologia dell'incontro all'indirizzo e-mail [segreteria@bookcitymilano.it](mailto:segreteria@bookcitymilano.it) **entro il 30 giugno 2026**. Per proporre invece eventi in una sede propria occorre compilare il form sul sito [bookcitymilano.it](http://bookcitymilano.it) **entro il 15 settembre**.

Per le iniziative di **#BCM per le Scuole** i promotori possono presentare i progetti a partire dal **27 aprile** compilando il form su [bookcitymilano.it](http://bookcitymilano.it). Il **4 maggio** i progetti verranno pubblicati e resi visibili agli insegnanti, che potranno iscrivere le classi **a partire dal 20 maggio**.

Il programma completo di **BookCity Milano 2026** sarà presentato nella **conferenza stampa in programma a ottobre 2026**.

**#BCM26**

[www.bookcitymilano.it](http://www.bookcitymilano.it)

FB: BookCity Milano | IG: @bookcitymilano | X: @BOOKCITYMILANO | TikTok: @bookcitymilano

Segreteria organizzativa – [segreteria@bookcitymilano.it](mailto:segreteria@bookcitymilano.it)

Ufficio Stampa – [ufficiostampa@bookcitymilano.it](mailto:ufficiostampa@bookcitymilano.it)

**Milano**  
City of  
Literature